

"Come organizzare un'uscita di gruppo" V. 2

I nostri motogiri sono organizzati, visibili e discutibili su www.roadeaters.it alla voce "Prossimo Motogiro" presente in Home Page. Chi organizza il motogiro è tenuto, per quanto possibile, ad inserire percorso, tempi di percorrenza, livello di difficoltà, cellulare di riferimento.... se si hanno problemi con tali operazioni contattare lo Staff a info@roadeaters.it.

In questo modo anche chi è alle prime armi può scegliere secondo le proprie possibilità se partecipare o meno, sapendo a cosa si va incontro.

I Road Eaters sono sempre andati incontro alle esigenze di tutti, in caso di andature di marcia differenti si possono creare due gruppi con due capofila, l'importante che nessuno rimanga solo. Ci si riaggrega al successivo bivio o sosta.

- Si possono segnalare pericoli (breccia, buchi, pietre ...) alzando un piede o pigiando ripetutamente il freno in modo da avvisare il compagno che ci segue con la luce freno posteriore.
- L'unica cosa a cui non possiamo andare incontro è la stanchezza, 300/400 km si fanno sentire, quindi decidere se partecipare in base alle proprie possibilità psico-fisiche.
- Se si ha voglia di correre, piegare su di un altro in curva, impennare in mezzo al gruppo per farsi notare, derapare ecc... ecc... si è pregati di andare in PISTA !!!
- Uscire in gruppo fa piacere a tutti, se si è numerosi tanto di guadagnato e si è organizzati meglio ancora.

Consigliamo:

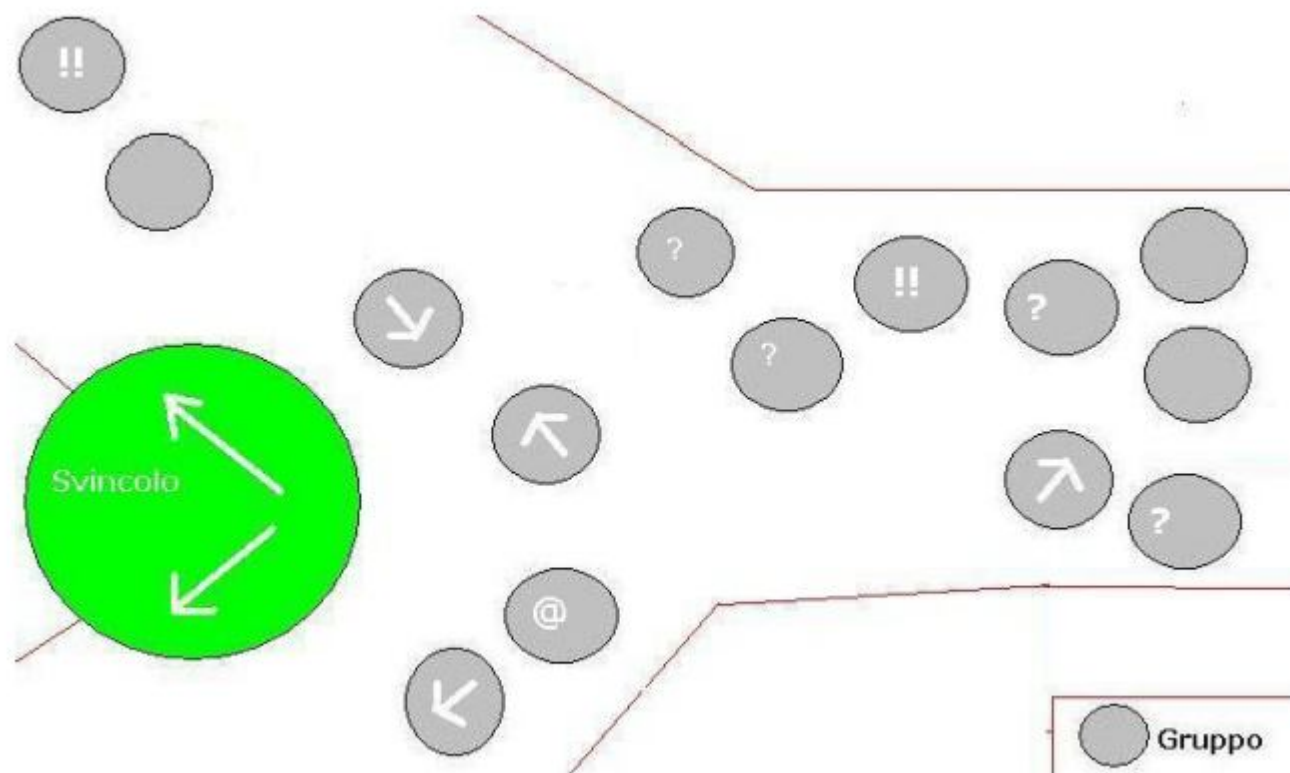
1. Arrivare sempre qualche minuto prima all'appuntamento con il serbatoio pieno.
2. Se per qualche oscuro motivo non si è potuto fare il pieno il giorno prima o prima di arrivare all'appuntamento, partire qualche minuto prima anticipando la partenza del gruppo e dirigersi verso il primo distributore in direzione dell'uscita concordata. In questo modo si potrà riempire il serbatoio e aspettare il passaggio del gruppo per potersi riaggregare.
3. E' consigliato cambiare le 50,00 € il giorno prima. Si ricorda inoltre che è possibile utilizzare carte bancomat ad ogni distributore, il servizio non costa nulla ed è funzionale.
4. Se possibile, decidere le fermate prima di partire o quanto meno sapere che ci si ferma quando l'organizzatore decide di fermarsi tutte le moto con un pieno percorrono almeno 200 Km. (Consigliamo di fare il pieno perchè se mettiamo 5 € è normale che ci fermeremo prima degli altri, contribuendo in questo modo alla disgregazione del gruppo).
5. Inutile dire che bisogna avere almeno un numero di telefono di un partecipante, meglio se capofila, da chiamare in caso di problemi. Per i Road Eaters, le informazioni sono reperibili facilmente nella sezione "Chi Siamo" una volta effettuato il login.
6. Sarebbe comodo munirsi di auricolari per la comunicazione o fermarsi di tanto in tanto per controllare eventuali chiamate.
7. E' buona norma accendere le moto e ripartire solo dopo che tutti si sono attrezzati e rimessi sui propri mezzi. Facendo il contrario non si guadagna tempo !!

Proviamo ad elencare 3 modi di organizzare e gestire un'uscita.

(Sono solo linee guida, quindi non si possono citare tutti i particolari e problemi ricorrenti)

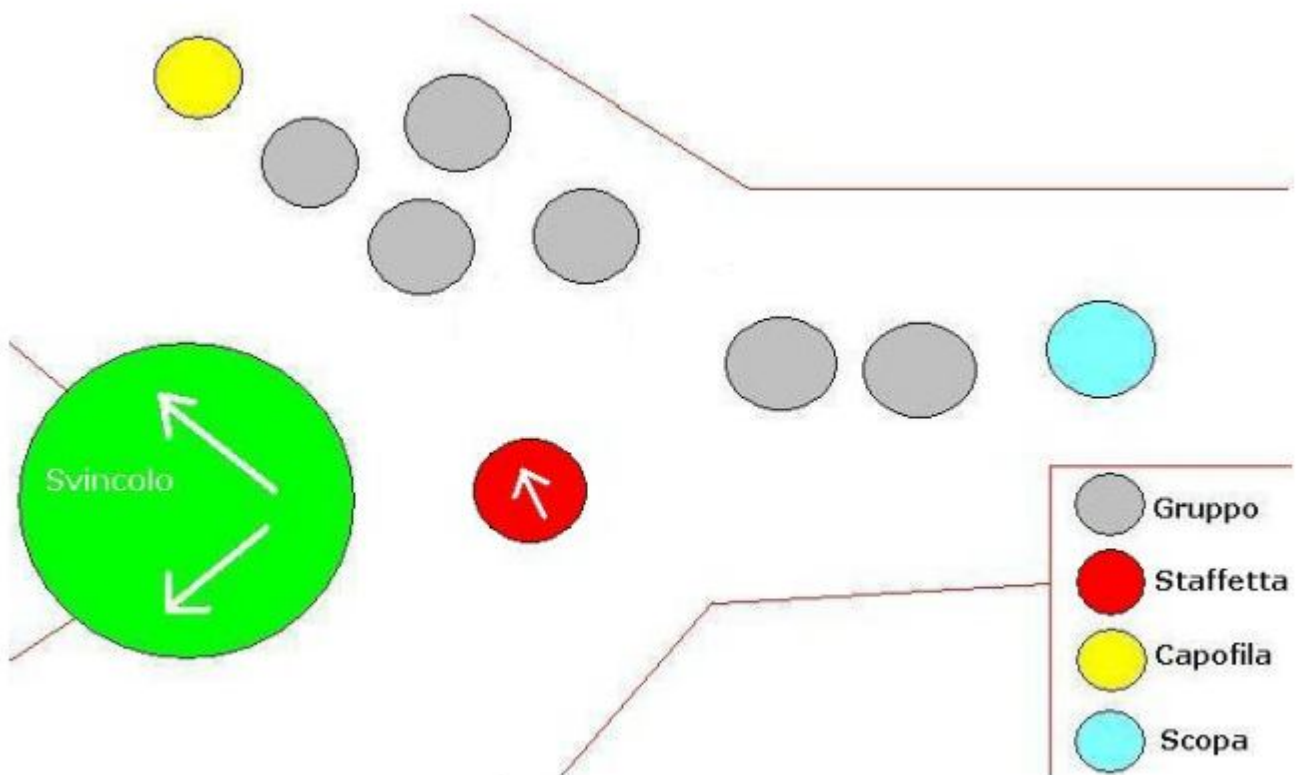
Modo 1: A CAXXO DI CANE !!

- 1) Si "parla" con conoscenti/amici che hanno "sentito" di un giro in moto ...
- 2) Ci si ritrova in un punto prestabilito in un orario che può variare anche di un'ora tra l'informazione data da una persona e quella data da un'altra.
- 3) Si parte, ovviamente in un orario qualunque, dopo aver abbozzato sul momento una direzione e aver ritardato la partenza perchè l'amico dell'amico di Tizio ha chiamato dicendo che faceva ritardo.
- 4) Quelli più veloci e con voglia di correre vanno avanti lasciandosi alle spalle quelli più tranquilli, dividendo così il gruppo 5 minuti dopo la partenza.
- 5) Vai con il giro di telefonate
- 6) Ci si ritrova nel punto X e si riparte tutti insieme.
- 7) Il gruppo si divide di nuovo perchè una parte si è fermata a fare benzina
- 8) Vai con il giro di telefonate
- 9) Ci si ritrova in un punto X e si riparte tutti insieme
- 10) Mentre una parte del gruppo torna indietro perchè si è rotta i maroni, altri si fermano a mangiare ed altri ancora decidono di proseguire il famigerato giro.
- 11) A questo punto con il gruppo in frantumi ci si arrangia alla meno peggio e si torna a casa.
(Vedi dal punto 4 al punto 9 per il rientro)



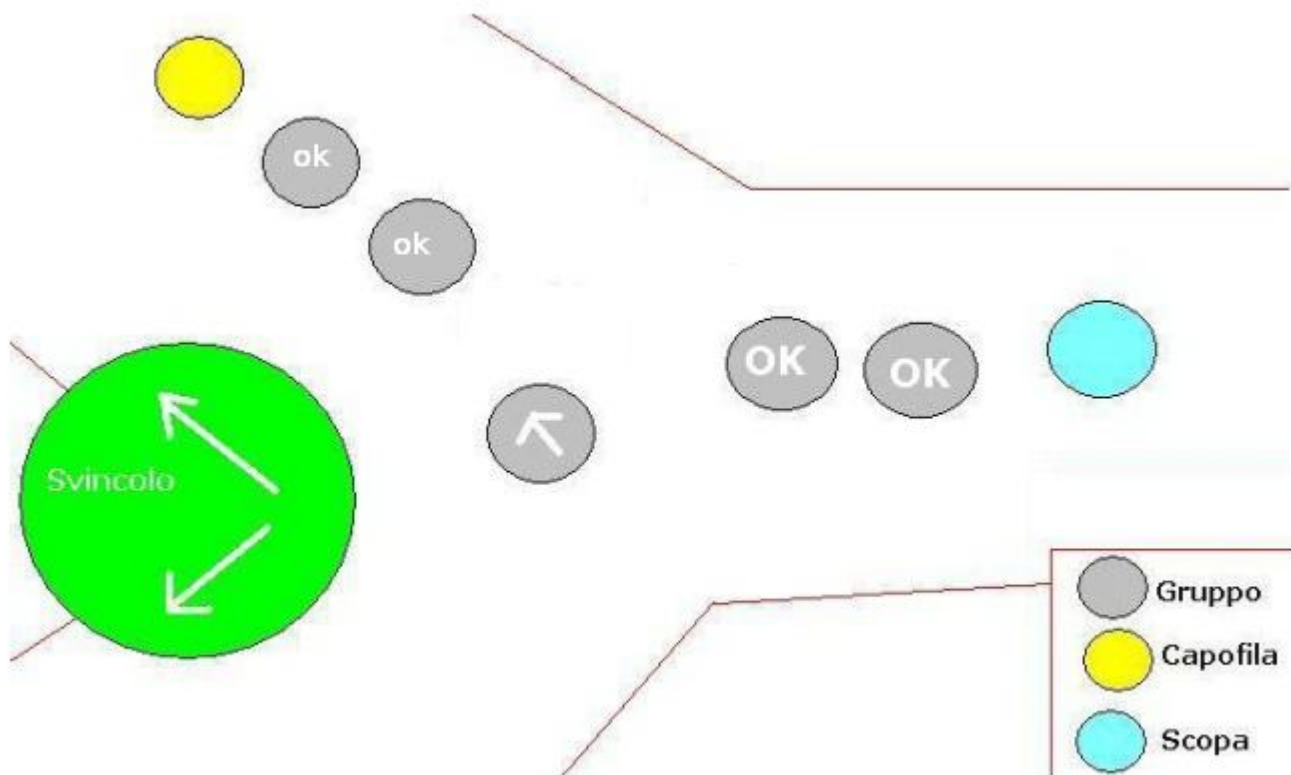
Modo 2: la così detta Staffetta !!

- 1) L'organizzatore decide (anche dopo consulta generale) un posto e un'orario di ritrovo.
- 2) I partecipanti hanno cura di arrivare in orario all'appuntamento. Chi tarda sarà costretto a raggiungere il gruppo per strada o alle successive soste.
- 3) L'organizzatore ed un manipolo di persone che hanno studiato il percorso guidano il resto gruppo utilizzando la figura al Capo Fila , della Staffetta e della moto Scopa.
Il Capo Fila guida il gruppo dettando i tempi di percorrenza, la Staffetta è quel manipolo di persone che agli incroci, alle rotatorie, agli svincoli si mette in un punto visibile e "guida" il resto del gruppo nella direzione giusta da seguire. La staffetta riparte quando la Moto Scopa arriva.
- 4) La Moto Scopa è l'ultima moto in fila al gruppo. Deve conoscere bene il percorso così come la staffetta. Il compito principale della Moto Scopa è quello di portare le moto in coda al gruppo al punto successivo di ritrovo, quindi non è necessario che sia un mostro di velocità ma che sappia bene il percorso da seguire.
- 5) Nei punti di ritrovo principali il Capo Fila deve aspettare la Moto Scopa prima di ripartire.



Modo 3: Road Eaters style.

- 1) Alcuni giorni prima del giro ci si organizza virtualmente sul sito www.roadeaters.it, sessione Prossimo Motogiro in Home Page. (solitamente intorno a Giovedì-Venerdì)
- 2) Ci si ritrova qualche minuto prima della partenza in un punto prestabilito. Chi tarda raggiunge il gruppo per strada o ad un punto di ritrovo prestabilito.
- 3) Il gruppo parte preceduto dal capofila (che dovrebbe conoscere bene il percorso) seguito in ultima posizione dalla moto che chiude il gruppo. (Moto Scopa)
- 4) Tutti sono tenuti, per quanto possibile, a rispettare l'andamento generale del gruppo.
- 5) Agli svincoli, rotatorie, incroci o quando il gruppo si allunga, aspettare sempre il compagno che ci segue o perlomeno assicurarsi che ci abbia visto e che sappia in quale direzione ci siamo diretti, in caso contrario fermarsi e aspettare. (Una sorta di catena di Sant'Antonio, parto io perchè mi hai visto in che direzione sono andato, avendo così un unico "serpentone" di moto !)
- 6) Dai punti di sosta generale non si riparte se non arriva la moto che chiude il gruppo.



Ovviamente, questa concezione di andare in moto può essere parte del gruppo Road Eaters ma difficilmente comprensibile ed assimilabile da chi, quel giorno, fa con noi il primo giro. E' cura di chi invita amici o sa di quella persona "nuova", prendersi cura e spiegare il nostro modo di andare in moto.

Dall'esperienza accumulata in questi anni, abbiamo anche capito che è buona norma , prima del giro ed una volta che si sono radunati tutti per partire, che l'ideatore del giro annunci a tutti come funziona, in modo che tutti sappiano.

Possiamo anche usare, specialmente per il capofila e la moto scopa, la casacca catarifrangente che servirà anche per inquadrare meglio il "serpentone" di moto a distanza.

Ovviamente, ci possiamo fare tutte le raccomandazioni e seguire delle "regole" ma capita sempre un'inconveniente o un'incomprensione, per cui ogni socio è tenuto a conoscere , in un modo o nell'altro, il percorso, le soste , i punti di ritrovo e i numeri di cellulari di più soci possibili. Inoltre, un pizzico di buon senso non guasta mai. Tutti possiamo dare una mano semplicemente rispettando chi viaggia con noi.

Per suggerimenti, correzioni o altro: info@roadeaters.it oppure da 'contatti' sul sito web www.roadeaters.it

Lo Staff.
Motoclub Road Eaters
Termoli (CB)